Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0004400 P-4.17.1.14
del 21/01/2015
10799251

All'Agenzia delle Dogane
Direzione centrale personale e organizzazione
Ufficio organizzazione e relazioni sindacali
Via M. Carucci, 71
00143 - ROMA

e p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA

Oggetto: Agenzia delle Dogane – Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2013. Area Monopoli

Si fa riferimento alla ipotesi di accordo indicata in oggetto ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 per l'accertamento congiunto - effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Si rinvia preliminarmente alla allegata nota MEF/IGOP n. 2857 del 15/1/2015 pervenuta in data odierna e si osserva quanto segue.

Il contratto collettivo integrativo richiamato a pag. 5 della relazione illustrativa, riferito all'art. 2 dell'ipotesi di accordo, è inapplicabile ai sensi dell'art. 65, commi 1 e 2 del d.lgs. 150/2009, come peraltro già precisato nelle precedenti note di questo Dipartimento di certificazione dei fondi degli anni precedenti (nota DFP prot. 44008 del 30/09/2013 e DFP prot. 46122 del 13/08/2014)

Ciò posto, nel rinviare alle precisazioni di cui sopra e a quelle di cui all'allegata nota MEF/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

per IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)

ID: 298037

MEF - RGS - Prot. 2857 del 15/01/2015

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0004313 A-4.17.1.14
del 21/01/2015

10796609

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO IX

Roma,

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 100127 - 100998
Allegati: 1
Risposta a Nota n. 72261 del 18/12/2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

OGGETTO: Agenzia delle dogane e dei monopoli – Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013. Ipotesi di accordo sottoscritta il 2 dicembre 2014. - Area Monopoli

Codesta Presidenza, con la nota indicata in epigrafe, ha inoltrato ai fini della procedura di controllo prevista dall'art. 40-*bis* del D. Lgs n. 165/2001, l'ipotesi di accordo in oggetto corredata dalle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa.

Nell'ipotesi in esame l'Agenzia delle dogane e dei monopoli ai fini della costituzione dei fondi, ha proceduto ad incrementare l'ammontare complessivo del fondo per l'anno 2013 di ulteriori risorse finanziarie, in considerazione dell'incorporazione dell'ex AAMS nell'agenzia delle dogane a partire dal medesimo anno, giungendo ad un importo pari ad euro 18.766.615,79, rispetto ad un limite individuato, per l'anno 2012, in euro 13.214.455,62. Tale ultimo importo ricomprendeva, tra l'altro, le risorse economiche relative al trasferimento del personale proveniente dalle soppresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze (DTEF) nei ruoli dell'ex AAMS.

Al riguardo, per quanto di competenza, con particolare riferimento all'incremento operato ai sensi dell'art. 84, comma 5, del CCNL 2002/2005 nell'ipotesi in esame, si fa presente che tali risorse - riferite al compenso incentivante correlato al raggiungimento degli obiettivi di gestione di cui all'art. 59, comma 4, lettera c) del D.lgs. n. 300/1999 ed erogate sulla base della convenzione

triennale stipulata tra il MEF e l'Agenzia dogane e monopoli per gli esercizi 2013/2015 - sono assoggettate alla normativa vigente in materia di contrattazione integrativa e di costituzione di fondi come, peraltro, previsto dall'articolo 4, comma 5, della predetta convenzione.

Tale ultimo aspetto è stato anche ribadito da questo Dipartimento, con nota n. 40288 dell'8/5/2013, in riscontro ad una specifica richiesta di parere da parte del Dipartimento delle finanze riguardante proprio la determinazione della quota incentivante per l'ex AAMS, alla luce del combinato disposto dei commi 3 e 11, dell'art. 23-quater del decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012. In particolare questo Dipartimento nel citato parere, che ad ogni buon conto si allega alla presente, ha precisato, tra l'altro, che tali risorse non possono rappresentare una voce incrementale di alimentazione e possono confluire nel fondo nel rispetto dei limiti legali individuati dalla normativa vigente (art. 9, comma 2 *bis* del D.L. n.78/2010).

In relazione a quanto precede, pertanto, si ritiene che il limite del fondo per l'anno 2013 debba essere rideterminato in euro 17.076.615,79, rammentando, inoltre, che le ulteriori risorse variabili che potranno confluire nella costituzione definitiva del fondo, dovranno necessariamente rispettare tale nuovo limite.

Per quanto concerne i profili di utilizzo delle risorse disciplinati dall'ipotesi contrattuale in esame, non si hanno osservazioni da formulare.

Ciò posto, in considerazione della positiva certificazione del collegio dei revisori e ferme restando le valutazioni che vorrà effettuare codesto Dipartimento, si esprime parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi, con le precisazioni addietro formulate.

Il Ragioniere Generale dello Stato